



CITTÀ DI POTENZA

ORDINANZA N. 51

IL SINDACO

premessò che

- l'art. 5, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge e il comma 5 prevede che, in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. adegua alle direttive europee la disciplina nazionale per la tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi, ed in particolare la parte III - Titolo III - Capo III "Tutela qualitativa della risorsa: disciplina degli scarichi";

considerato che

- si verificano in Via delle Mattine, lungo il tratto fognario a servizio degli stabili siti ai civici 83 e 87, sversamenti di liquami fognari, parte dei quali si riversano in terreni di proprietà privata e parte si riversano nel torrente di C.da Sant'Antonio La Macchia – Via delle Mattine, affluente di sinistra del fiume Basento, con grave pregiudizio per la salute pubblica e la tutela dell'ambiente;
- con nota, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 0025236/2022 del 14.07.2022 il Comando della Polizia Provinciale ha inviato comunicazione ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/200 e s.m.i. "*Richiesta emissione Ordinanza di bonifica e ripristino della rete fognaria per dispersioni fognarie in corso in Via delle Mattine a Potenza. Giusta delega Comando Polizia Provinciale 11/2022 del 27/06/2022*";
- nella stessa nota si rileva che personale della Polizia Provinciale di Potenza, in data 02.07.2022, si recava sul luogo e accertava la presenza di un tubo corrugato in PVC, dal quale all'atto dell'ispezione fuoriuscivano abbondanti reflui fognari, parte dei quali si riversava in terreni di proprietà privata, rendendo l'area maleodorante e pericolosa sotto l'aspetto sanitario, ed altra parte precipitava per caduta nel torrente di C.da Sant'Antonio La Macchia – Via delle Mattine affluente di sinistra del fiume Basento, inquinandolo;
- nella stessa nota si rileva che personale della Polizia Provinciale di Potenza accertava da riscontri cartacei che il Coordinatore Centro Operativo AQL (Acquedotto Lucano S.p.A.) confermava una ostruzione della rete fognaria a servizio degli stabili siti in Via delle Mattine n. 83 e 87 e che la stessa provocava uno sversamento di reflui fognari a valle del guasto e in terreni di proprietà privata, Foglio 21, Particella n. 370 del Catasto Terreni della Città di Potenza. Il Coordinatore Centro Operativo AQL non si prendeva carico della riparazione in quanto ricadente su suolo privato e indirizzava specifica nota al proprietario dell'area nella quale fuoriuscivano i liquami ed agli Amministratori dei Condomini di via delle Mattine n. 83 e 87, affinché provvedessero al ripristino della rete fognaria;

accertato che

- il tratto fognario in questione non è stato riparato e pertanto provoca la fuoriuscita di reflui fognari;
- si rende indispensabile garantire la piena funzionalità della rete acque nere esistente, tramite ripristino della rete fognaria;

visto l'art. 100 del D.Lgs. 152/2006, che prescrive l'obbligo di convogliamento in rete fognarie delle acque reflue che provengono dagli insediamenti urbani;

ritenuto

- di dover imporre il rispetto degli obblighi innanzi evidenziati in riferimento all'allaccio degli utenti alla pubblica fognatura, attesa la indubbia ricaduta positiva sul piano igienico - sanitario, ambientale nonché sociale;
- necessario provvedere, in tempi ristretti, alle operazioni di riparazione e ripristino della rete fognaria principale, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;

vista la situazione di fatto e di diritto riassunta in premessa e meglio esplicitata dell'Informativa del Corpo di Polizia Provinciale sopra menzionata;

preso atto che

- alla luce di quanto emerso e analizzato, l'intera area versa in condizioni di elevata precarietà ambientale sicuramente non più procrastinabile nel tempo e rappresenta un elevato rischio di inquinamento per suolo, sottosuolo e aria;
- ad oggi, non è stato posto in essere alcun atto finalizzato alla rimozione dell'inconveniente;

richiamati

- il D.Lgs. 267/2000
- Il D.lgs. 152/2006 s.m.i.

ORDINA

1. al geom. Francesco Sileo, in qualità di Amministratore di Condominio di Via delle Mattine e titolare della GIS Srl (Gestione Immobiliari Solution Studio Tecnico e Gestione Immobiliare), nato a Potenza il 31.07.1970 ed ivi residente alla via Appia civ. 327;
2. all'avv. Giuseppe Pace, in qualità di Amministratore di Condominio di Via delle Mattine, nato a Potenza il 24.01.1974 ed ivi residente alla via Vescovado civ. 34
3. ai Condomini dai suddetti rappresentati;

- **di** provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente Ordinanza, al ripristino nei modi di legge del tratto di rete fognaria a servizio degli immobili precedentemente individuati, ostruita e rotta e dalla quale fuoriescono reflui fognari in terreni di proprietà privata;

- **di** ripristinare lo stato dei luoghi mediante la bonifica e l'aspirazione degli scarichi stagnanti in terreni di proprietà privata;

- **di** comunicare a questo Comune l'avvenuta esecuzione di quanto ordinato al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche da parte dei competenti organi di controllo.

DISPONE

che, in caso di inottemperanza a quanto previsto nella Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D. Lgs.vo n.267/2000;

DEMANDA

al personale ispettivo del Corpo di Polizia Locale, la vigilanza, il controllo e la verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché l'adozione dei provvedimenti di loro competenza.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Basilicata nel termine di 60 giorni dalla notifica della presente Ordinanza, oppure in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

che la presente Ordinanza sia notificata:

- al geom. Francesco Sileo, in qualità di Amministratore di Condominio di Via delle Mattine e titolare della GIS Srl (Gestione Immobiliari Solution Studio Tecnico e Gestione Immobiliare), nato a Potenza il 31.07.1970 ed ivi residente alla via Appia civ. 327;
- all'avv. Giuseppe Pace, in qualità di Amministratore di Condominio di Via delle Mattine, nato a Potenza il 24.01.1974 ed ivi residente alla via Vescovado civ. 34;

DISPONE INFINE

che copia del presente provvedimento venga trasmesso a:

- Comando della Stazione dei Carabinieri Forestale di Potenza;
Viale del Basento – 85100 Potenza
- Comando della Polizia Municipale del Comune di Potenza;
- Comando della Polizia Provinciale di Potenza
Piazza Mario Pagano -85100 Potenza;

che copia del presente Provvedimento venga:

- Pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune;
- Pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

IL SINDACO

Mario Guarente